

▶ SAN STINO

Tamponamento sulla Strada Provinciale 59, San Stino-Caorle: coinvolte una mamma con due bambine che fortunatamente sono uscite con tanta paura ma illese dall'incidente che ieri, poco dopo le 12, ha bloccato una delle principali arterie di collegamento con il mare, cioè la provinciale 59 che dall'autostrada porta direttamente a Caorle. Due le auto rimaste coinvolte nel violento tamponamento. Alla guida due residenti di San Stino: una

Tamponamento a San Stino paura per mamma e due figlie

donna al volante della sua monovolume e con a bordo le sue due figlie e una Fiat Marea condotta da un uomo di 56 anni.

La dinamica: all'altezza del piazzale di un bar, ormai chiuso, nella frazione di Sette Sorel-

le, nei pressi della chiesa, l'auto che viaggiava in direzione San Stino ha svoltato a sinistra comportando il rallentamento da parte del Chrysler Voyager condotto dalla donna. Il tamponamento della Fiat Marea è stato improvviso e violentissimo

tanto da spingere la monovolume verso la corsia opposta e addosso al guardrail. Incolumi la mamma e le sue due figlie, la peggio l'ha avuto il sessantenne rimasto incastrato all'interno del suo veicolo, dal quale è stato estratto grazie

all'intervento dei Vigili del fuoco di Caorle e San Stino.

Sul posto sono presto giunte anche due ambulanze del 118 che hanno condotto l'uomo all'ospedale di Portogruaro per accertarne le condizioni. Rimasta chiusa al traffico per circa 40 minuti, sulla provinciale 59, intanto si erano formate lunghe code che però, poco dopo le 13, si sono dissipate grazie anche all'intervento della polizia municipale intervenuta per regolare la circolazione.

Gemma Canzoneri

IN BREVE

SAN MICHELE

Chiesto un ecocentro anche nell'entroterra

■ ■ Un ecocentro anche per l'entroterra.

È l'oggetto della mozione presentata al consiglio comunale dalla lista Vizzon, che chiede una nuova isola ecologica a fronte dell'esistenza di una sola struttura, ubicata a Bibione, giudicata insufficiente per il territorio dell'intero comune di San Michele.

CONCORDIA

Nuova viabilità al via le modifiche

■ ■ Al via ieri mattina il primo passo del nuovo assetto viario del centro storico e della frazione Paludetto.

Via San Pietro diventerà a senso unico nel tratto compreso tra via I Maggio e l'incrocio con via Spareda, con direzione di marcia verso il cimitero.

PORTOGRUARO

Convenzione asili nido con Concordia

■ ■ È fissata per domani alle 18.30, in Municipio, la commissione consiliare che tratterà della convenzione con il Comune di Concordia per l'ammissione all'asilo nido di minori residenti nella città del Lemene. Il riferimento dell'iniziativa è all'anno scolastico 2016/2017.

Santa Cecilia verso il salvataggio

Oggi la nomina del presidente della fondazione. Serve il rinnovo dell'intesa con la Città metropolitana

▶ PORTOGRUARO

Fondazione Santa Cecilia, dopo la nomina del quinto componente del cda oggi l'elezione del nuovo presidente. Sono giorni caldi per l'ente musicale portogruarese, terza realtà del Veneto dopo la Fenice di Venezia e l'Arena di Verona. L'asset istituzionale, infatti, comincia a prender forma.

L'assemblea dei soci ha indicato Giovanni Mulato, presidente dimissionario della Fondazione, quale quinto componente del cda dopo le quattro nomine espresse recentemente da Comune e Città metropolitana.

Oggi, nella sede della Fondazione in Corso Martiri della Libertà, verranno nominati il

presidente e probabilmente anche l'amministratore delegato. Figura, soprattutto la prima, che avrà potere di firma e competenze di gestione economica.

Voci, sempre più insistenti, tendono ad indicare sempre in Giovanni Mulato il futuro presidente.

«Per quanto mi compete posso dire di essere a disposizione della Fondazione», ha detto ieri mattina Mulato, «un ente che per tutto il territorio rappresenta avamposto della cultura. Il futuro del Santa Cecilia e la sua crescita si fonda sui soci, che ci auguriamo possano continuare ad investire sull'operato di una perla ai vertici regionali per proposte culturali e formative».



Giovanni Mulato, presidente uscente

La questione Santa Cecilia, martedì sera, è stata inoltre oggetto di un'apposita commissione consiliare convocata in Municipio dal gruppo di

centrosinistra. Momento nel quale sono stati presentati i consiglieri e dove è stata ribadita la volontà di mantenere in funzione l'ente sia da parte del Comune che della Città metropolitana.

«Dobbiamo andare oltre», ha detto Vittorina Pizzolitto, consigliera comunale di centrosinistra e vicepresidente della commissione cultura, «perché la Fondazione deve mantenere una sicurezza sul piano finanziario e allargare le proprie competenze, puntando alla didattica e alla collaborazione con i comuni limitrofi. Solo così possiamo garantirle un futuro. Per questo sarà decisiva la firma della convenzione tra Comune e Città metropolitana, che al

momento non c'è. Conta anche», continua Pizzolitto, «il possibile coinvolgimento nella gestione economica della Fondazione da parte di altri enti e privati: prospettiva sorta recentemente con l'istituzione del Distretto Turistico che va incoraggiata, sviluppata e diffusa». In attesa anche il consigliere comunale Paolo Scarpa.

«Vogliamo vedere qualcosa di scritto e concreto», analizza Scarpa, «e in questo senso la Convenzione sarà determinante per capire che cosa verrà messo sul piatto dalla Città metropolitana di Venezia d'intesa con l'amministrazione comunale».

Alessio Conforti

© RIPRODUZIONE RISERVATA